

STRADIVARI*memorialday*

STRADIVARI*memorialday*

Gidon Kremer con la sua Kremerata Baltica e Mario Brunello in un concerto tutto dedicato a Mahler

Martedì 18 dicembre, ore 21, Auditorium Giovanni Arvedi, Museo del Violino

Cremona, novembre 2018 - Torna STRADIVARI*memorialday*, l'appuntamento che ormai per tradizione il Museo del Violino di Cremona promuove in occasione dell'anniversario della morte del più grande liutaio della storia e che quest'anno si preannuncia come un evento davvero eccezionale.

Martedì 18 dicembre alle 21, infatti, saranno di scena all'Auditorium Giovanni Arvedi il violinista Gidon Kremer e la Kremerata Baltica che, insieme al violoncellista Mario Brunello, proporranno un programma interamente dedicato a Gustav Mahler. Nella prima parte del concerto gli stessi Kremer e Brunello, con il pianista Michail Lifits e la violista Kristina Anuseviciute, eseguiranno il Quartetto in la minore per pianoforte e archi. A seguire, lo struggente Adagio dalla Sinfonia n. 10, in pratica ciò che rimane dell'incompiuto ultimo lavoro sinfonico di Mahler, nell'interpretazione della Kremerata Baltica diretta da Gidon Kremer. L'opera, nata originariamente per organico orchestrale, verrà proposta nell'arrangiamento per archi di Hans Stadlmair.

La seconda parte è invece dedicata alla Sinfonia n. 4 in sol maggiore, arrangiata per voce bianca e orchestra da camera (archi, quintetto di fiati, fisarmonica e percussioni) da Klaus Simon: la bacchetta passerà nelle mani di Mario Brunello, che dirigerà la Kremerata Baltica e la voce solista del 13enne Freddie Jamison.

STRADIVARI*memorialday* è realizzato da Museo del Violino e Unomedia, con il sostegno della Fondazione Arvedi Buschini e di MDV friends.

Martedì 18 dicembre
STRADIVARI*memorialday*

Ore 21, Auditorium Giovanni Arvedi

Gidon Kremer, direzione e violino
Mario Brunello, direzione e violoncello
Kremerata Baltica

G. Mahler *Quartetto in la minore per pianoforte e archi*
G. Mahler *Adagio dalla Sinfonia n. 10 in fa diesis maggiore (arrangiamento per orchestra d'archi di Hans Stadlmair)*
G. Mahler *Sinfonia n. 4 in sol maggiore (arrangiamento per archi, quintetto di fiati, fisarmonica e percussioni di Klaus Simon)*

Gidon Kremer suona il violino Nicola Amati "Hambourg" 1641
Mario Brunello suona il violoncello Giovanni Paolo Maggini, XVII secolo

Fra i più importanti violinisti del mondo, **Gidon Kremer**, nato nel 1947 a Riga, in Lettonia, ha iniziato a studiare musica all'età di quattro anni sotto la guida di suo padre e suo nonno, entrambi illustri musicisti d'archi. Negli ultimi cinquant'anni si è imposto a livello internazionale diventando uno degli artisti più originali e audaci della sua generazione.

Il repertorio di Gidon Kremer è eccezionalmente ampio ed abbraccia le principali opere per violino del periodo romantico e di quello classico, abbinandolo alla musica di straordinari compositori del XX e XXI secolo, quali Berg, Henze e Stockhausen. È stato il sostenitore delle opere di compositori viventi russi e dell'Europa dell'est ed ha interpretato numerose loro nuove composizioni, diverse delle quali sono state dedicate proprio a lui.

Nel 1997 Gidon Kremer ha fondato l'orchestra da camera *Kremerata Baltica* con lo scopo di promuovere giovani musicisti talentuosi provenienti da Estonia, Lettonia e Lituania.

Gidon Kremer suona un violino Nicola Amati del 1641.

Nell'estate del 1997 Gidon Kremer ha creato le condizioni ideali per una rivoluzione musicale, quando, in occasione del Festival di Lockenhaus in Austria, ha svelato il suo nuovo progetto: dare vita a quella che era destinata a diventare, in tempi rapidi, una delle orchestre da camera più prestigiose del mondo. **La Kremerata Baltica**, composta da 23 giovani talenti provenienti da Lettonia, Lituania ed Estonia, fin dai primi anni della sua fondazione collabora con solisti e direttori d'orchestra di primissimo livello. La sensibilità e coscienziosità dell'ensemble sono state portate avanti grazie anche a collaborazioni con la soprano Jessye Norman, i pianisti Martha Argerich, Evgeny Kissin, Oleg Maisenberg, Mikhail Pletnev e Daniil Trifonov, i violinisti Lisa Batiashvili, Patricia Kopatchinskaja, Didier Lockwood, Vadim Repin e Thomas Zehetmair, i violoncellisti Yo-Yo Ma, Mischa Maisky ed il compianto Boris Pergamenschikov. Le qualità artistiche dell'orchestra sono state approfondite anche attraverso progetti e tournée condotte, fra gli altri, da Vladimir Ashkenazy, Christoph Eschenbach, Mirga Gražinytė-Tyla, Heinz Holliger, Roman Kofman, Kent Nagano, Sir Simon Rattle, Esa-Pekka Salonen e Saulius Sondeckis.

Mario Brunello nel 1986 vince il primo premio al Concorso Čaikovskij di Mosca che lo proietta sulla scena internazionale. Viene invitato dalle più prestigiose orchestre, tra le quali London Philharmonic, Munich Philharmonic, Philadelphia Orchestra, Mahler Chamber Orchestra, Orchestre Philharmonique de Radio-France, DSO Berlin, London Symphony, NHK Symphony di Tokyo, Kioi Sinfonietta, Filarmonica della Scala, Accademia di Santa Cecilia; lavora con direttori quali Antonio Pappano, Valery Gergiev, Yuri Temirkanov, Manfred Honeck, Riccardo Chailly, Vladimir Jurowski, Ton Koopman, Riccardo Muti, Daniele Gatti, Myung-Whun Chung, Seiji Ozawa.

La stagione 2017-18 è ricca di prestigiosi appuntamenti tra cui il Concerto di Schumann con Vasily Petrenko e l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, il ritorno all'Orchestra Sinfonica della Rai, il Primo Concerto di Schnittke con la NHK Symphony a Tokyo, tournée in Armenia, Colombia e Cina. Si rinnoverà per diversi progetti anche nelle prossime stagioni la collaborazione con la Kremerata Baltica nel doppio ruolo di solista e direttore.

Prezzo biglietto concerto:

settori A/B/C/D/E: € 45- settori F/G/H/I: €30

Informazioni e prevendita biglietti:

Biglietterie del Museo del Violino (tel. 0372.080.809) e del Teatro Ponchielli (tel. 0372.022001)

<http://www.vivaticket.it/>

Ufficio stampa

Alessandro Bardelli 393/2727014 - press@museodelviolino.org

Sec Relazioni Pubbliche e Istituzionali - 02/624999.1

Silvia Rocchi 333/3013039 - rochi@segrp.com

Lara Visigalli 335/8348516 - visigalli@segrp.com